

III SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MARTEDÌ 31 MAGGIO 1949**Presidenza del Presidente provvisorio AMICARELLI**

La seduta è aperta alle ore 11,40.

SANNA, Segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Proteste elettorali e nomina a consigliere regionale di Zucca Armando.

ASQUER, Presidente della Commissione di convalida, riferisce sui lavori della Commissione. Dichiarata che detta Commissione, non avendo raggiunto un accordo su tutti i ricorsi presentati, si riserva di presentare quanto prima al Consiglio, a conclusione del riesame dei verbali e delle schede di votazione, una relazione di maggioranza ed una di minoranza.

La Commissione invita, infine, il Consiglio a proclamare eletto, in sostituzione dell'onorevole Emilio Lussu, il dottor Armando Zucca.

PRESIDENTE mette in votazione la nomina a consigliere regionale del dottor Armando Zucca.

(E' approvata).

Giuramento del consigliere Zucca.

PRESIDENTE invita il consigliere Zucca a prestare giuramento, del quale legge la formula.

(Il consigliere Zucca giura).

Convalida di elezioni.

D'ANGELO chiede se il Consiglio intenda o meno prendere in esame i casi di ineleggibilità per precedenti fascisti.

ASQUER ritiene inapplicabile l'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, numero 26 e propone che il Consiglio convalidi, con senso di fraternità, tutti gli eletti.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di Asquer.

(E' approvata).

Sulla costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

LAY afferma che, nell'imminenza delle decisioni fondamentali che l'Assemblea si accinge ad adottare, è necessario ispirarsi ad un sentimento di unione, il quale, all'infuori di ogni ristretto accordo, realizzi l'unanimità dei consensi sulla persona che sarà chiamata a dirigere l'Assemblea, tenendo presente soltanto l'interesse della Sardegna.

ASQUER esorta il Consiglio a informare le decisioni a spirito di concordia e di unità, nell'intento di consentire il pieno raggiungimento dei fini dell'autonomia.

CORRIAS EFISIO afferma che la Democrazia Cristiana, conscia della responsabilità che le deriva come partito di maggioranza, accoglie con profonda convinzione le offerte di collaborazione. Ritiene, del resto, che tale collaborazione possa attuarsi, ad opera della maggioranza e della minoranza, nello spirito dell'unità della Sardegna. Propone una breve sospensione della seduta.

TOCCO auspica che lo spirito che dovrà animare il partito che ha ottenuto la maggio-

I LEGISLATURA

III SEDUTA

31 MAGGIO 1949

ranza relativa abbia carattere unitario, tendente a creare un organo fondato su una larga maggioranza. Deve esserci non soltanto unità negli intenti, ma unità sostanziale nei fatti. Un lavoro proficuo si potrà svolgere soltanto con un Governo regionale che attragga nella sua orbita le migliori energie, da qualsiasi settore provengano. Affinché l'appello non rimanga inutile, occorre bandire qualsiasi settarietà di partito ed ogni questione polemica e dogmatica.

SOGGIU PIERO dichiara che, più che formulare un augurio, egli nutre una certezza sui frutti che deriveranno dalla collaborazione tra maggioranza e minoranza. La responsabilità dell'iniziativa per la costituzione di un Governo — secondo una prassi parlamentare costante — spetta alla maggioranza, e questa dovrà governare nell'interesse esclusivo dell'Isola. Anche se l'opposizione non sia costituita ufficialmente, come avviene in altri ordinamenti democratici, e debba essere compito del costume politico il crearla, la critica deve essere non preconcepita, ma costruttiva, con proposte, che, di volta in volta, saranno bene accette, qualora vengano ritenute utili agli interessi della Regione.

PAZZAGLIA, a nome del Movimento Sociale Italiano, dichiara che, nonostante il suo Gruppo sia disceso nella lotta elettorale con una istanza antiautonometrica, ciò non significa che voglia condurre un'opera di sabotaggio dell'autonomia. Il Movimento Sociale Italiano, non solo non crede in un avvenire miracoloso derivante dalle autonomie regionali, ma vede i numerosi pericoli che tali autonomie comportano. Tuttavia, nell'Assemblea sarda, il suo Partito non eserciterà una opposizione preconcepita.

MELONI dichiara che darà il suo voto favorevole al partito che, avendo ottenuto una maggioranza relativa, ha democraticamente il diritto di costituire il primo Governo regionale. Pur riservandosi piena libertà di azione e di critica, intende dare l'apporto della più leale collaborazione, soprattutto nel campo amministrativo, alla Giunta, e ciò perché il Partito Socialista dei Lavoratori Italiani intende ispirare la sua azione esclusivamente agli interessi del Paese ed alla risoluzione concreta di tutti i problemi della vita isolana.

PERNIS legge la seguente dichiarazione:
« Il Gruppo consiliare del Partito Nazionale

Monarchico, riferendosi al comunicato ufficiale del Partito Democratico Cristiano e del Partito Sardo d'Azione in ordine alla formazione del Governo regionale, per cui tali partiti fanno evidente assegnamento, oltre che sulle proprie forze, sull'appoggio del consigliere socialdemocratico e persino del rappresentante liberale, dichiaratosi questo non solo avverso alle esasperazioni del regionalismo, ma addirittura decisamente antiautonometrica, denuncia le gravi responsabilità che detti partiti hanno assunto di fronte al popolo sardo e alla intera Nazione; fa riserva circa il modo scarsamente democratico col quale si è inteso di interpretare il responso del corpo elettorale; dichiara che eserciterà con assoluta indipendenza la più attenta vigilanza ed il più scrupoloso controllo nell'interesse della Regione e dello Stato ».

MEDDA dichiara che, sebbene il Partito Liberale Italiano, durante la campagna elettorale, si sia professato antiautonometrica, ciò non significa che esso non possa e non debba collaborare a seconda delle necessità.

(La seduta, sospesa alle ore 12 e 40, viene ripresa alle ore 13).

D'ANGELO osserva che il sistema di votazione indicato nell'ultimo capoverso dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, numero 250 non può essere applicato poichè formulato in previsione della nomina di un solo Vicepresidente. Propone, pertanto, che si segua il sistema di votazione stabilito per l'elezione dei due Segretari.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta D'Angelo.

(E' approvata).

Elezione del Presidente.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio e invita i consiglieri Corona Loddo Claudia, Falchi Pierina e Sechi Eufemia ad assumere l'incarico di scrutatrici.

Risultato della prima votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

I LEGISLATURA

III SEDUTA

31 MAGGIO 1949

presenti e votanti 60
 maggioranza 31

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Contu 30
 Era 7
 Amicarelli 1
 Asquer 1
 schede bianche 21

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni - Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias E-fisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Ledda - Marras - Masia - Medda - Melis - Meloni - Muretti - Morgana - Murgia - Pasolini - Pazzaglia - Pernis - Pilo Flores - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca).

(Poichè nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si procede ad una seconda votazione).

Risultato della seconda votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti e votanti 60
 maggioranza 31
 Hanno ottenuto voti i consiglieri:
 Contu 30
 Asquer 19
 Era 7
 schede bianche 4

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni - Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias E-fisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Ledda - Marras - Masia - Medda - Melis - Meloni - Muretti - Morgana - Murgia - Pasolini - Pazzaglia - Pernis - Pilo Flores - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca).

(Poichè nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si procede alla terza votazione).

Risultato della terza votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti e votanti 60
 Hanno ottenuto voti i consiglieri:
 Contu 31
 Asquer 27
 schede bianche 2

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni - Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias E-fisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Ledda - Marras - Masia - Medda - Melis - Meloni - Muretti - Morgana - Murgia - Pasolini - Pazzaglia - Pernis - Pilo Flores - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca).

PRESIDENTE proclama eletto Presidente del Consiglio regionale il consigliere Contu. (Vivi applausi).

Elezione di due Vicepresidenti.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di due Vicepresidenti. Ricorda ai votanti che nella scheda dev'essere indicato un solo nome.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti e votanti 60
 Hanno ottenuto voti i consiglieri:
 Corrias Alfredo 31
 Asquer 19
 Era 10

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni - Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias E-fisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani

I LEGISLATURA

III SEDUTA

31 MAGGIO 1949

- D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi
Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo -
Giua Elio - Ibba - Lay - Ledda - Marras -
Masia - Medda - Melis - Meloni - Muretti -
Morgana - Murgia - Pasolini - Pazzaglia -
Pernis - Pilo Flores - Pinna - Pirastu - Puli-
gheddu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Se-
nes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo
- Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca).

PRESIDENTE proclama eletti Vicepresidenti
del Consiglio regionale i consiglieri Corrias
Alfredo e Asquer. (*Applausi*).

Elezione di due Segretari.

PRESIDENTE indice la votazione a scruti-
nio segreto per l'elezione di due Segretari. Ri-
corda ai votanti che nella scheda dev'essere
indicato un solo nome.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della vo-
tazione:

presenti e votanti . . .	60
Hanno ottenuto voti i consiglieri:	
Falchi Pierina	31
Pirastu	19
Pinna	10

(*Hanno preso parte alla votazione:* Altara
- Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero -
Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni
- Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona
Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias E-

fisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani
- D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi
Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo -
Giua Elio - Ibba - Lay - Ledda - Marras -
Masia - Medda - Melis - Meloni - Muretti -
Morgana - Murgia - Pasolini - Pazzaglia -
Pernis - Pilo Flores - Pinna - Pirastu - Puli-
gheddu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Se-
nes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo
- Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca).

PRESIDENTE proclama eletti Segretari del
Consiglio regionale i consiglieri Falchi Pieri-
na e Pirastu.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE comunica che sono pervenuti
alla Presidenza i seguenti telegrammi:

« Anche a nome della Giunta regionale Valle
di Aosta prego gradire vivi ringraziamenti cor-
tese saluto occasione raggiungimento aspira-
zioni codesta nobile Isola auspicando sempre
migliore benessere codesta generosa popola-
zione. Presidente Giunta regionale avvocato
Caveri ».

« Presidente provvisorio Consiglio regionale
sardo - Cagliari - Ringrazio et ricambio cortese
saluto rivolto Camera Deputati auspicando
opera concorde avveduta Consiglio regionale
porti fattivo contributo soluzione problemi I-
sola. Gronchi Presidente Camera Deputati ».

La seduta è tolta alle ore 15.